



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 22 ottobre 2018

Deliberazione n. 2018/25/337

Oggetto: Variazioni al Piano economico e finanziario 2018. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 10,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Si allontanano il Presidente ed il Componente Sig. Gerardo Adiglietti.

Assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Giuseppe Biagio Iorio che riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Dott.ssa Roberta Giordano

IL COMITATO DIRETTIVO

Vista

la relazione predisposta, unitamente agli atti contabili di cui all'oggetto, dal Dr. Luigi Ciriaco De Mita che qui di seguito si trascrive:

“La variazione in esame contiene le previsioni economiche e finanziarie relative l'esercizio in corso, nel rispetto della legge regionale n. 19/2013, così come adeguate agli accadimenti succedutisi nel corso del 2018, con particolare riferimento al Piano di concordato presentato dalla controllata CGS e degli impegni a tal fine presi dal Consorzio ASI.

Il Piano Economico è stato generato dalle nuove stime dei costi e dei proventi, tenuto conto della delibera 2018/18/244 del 23 luglio 2018 (verifica andamento bilancio anno 2018 – provvedimenti) con la quale “il Comitato prende atto che già oggi le previsioni tra maggiori ricavi e minori costi, come sopra definiti, fanno registrare un dato positivo per euro 1.010.000 c.ca in linea con le previsioni del Piano Economico 2018)”. Il Piano Finanziario è la risultanza delle movimentazioni finanziarie che si prevede di realizzare nell'esercizio in corso.

I documenti contabili in oggetto sono il frutto di attente valutazioni che hanno fatto seguito ad ampio ed approfondito esame di tutte le varie poste. Lo schema di piano economico adottato ricalca la struttura del conto economico previsto dall'attuale normativa civilistica in materia.

Il Piano Economico, così come adeguato, addiuvato ad un risultato netto di pareggio nel rispetto della normativa regionale (legge n. 19/2013 art. 5 comma 5). Il risultato finale del Piano Finanziario è di euro 1.672.827,19 che rappresenta la previsione di liquidità alla chiusura del presente esercizio.

L'attuale procedura di assestamento e variazione del Piano Economico e Finanziario (PEF) per l'esercizio 2018, oltre ad essere una “buona pratica” volta a verificare in corso d'esercizio la bontà delle previsioni a suo tempo assunte, è sembrata opportuna e necessaria per imputare costi inerenti conti “non accesi” nel documento originario e che, come si vedrà appresso, fanno riferimento a scelte strategiche e ben rientrano nella valutazione del Consiglio Generale; ovviamente l'occasione è utile per intervenire anche su conti che, seppur “accesi”, hanno fatto rilevare, nel periodo di tempo considerato, scostamenti significativi”;

Visti ed esaminati gli atti contabili, sia in riferimento ai “costi e ricavi” del Conto Economico che alle “entrate ed uscite”, del Piano Finanziario relativi all'esercizio 2018;

Visto l'articolo 10 dello Statuto consortile vigente;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Sottoporre al Consiglio Generale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti:

- lo schema di variazione del Piano Economico per l'esercizio 2018 con risultato finale a pareggio;
- lo schema di variazione del Piano Finanziario per l'esercizio 2018 nel risultato finale pari ad € 1.672.827,19 che rappresenta la previsione di liquidità alla chiusura del prossimo esercizio,

unitamente alla relazione illustrativa del Funzionario ed ai relativi allegati.

Variazione Piano Economico Finanziario - Relazione

La Variazione in esame contiene le previsioni economiche e finanziarie relative all'esercizio in corso, nel rispetto della legge regionale n. 19/2013, così come adeguate agli accadimenti succedutesi nel corso del 2018, con particolare riferimento al Piano di concordato presentato dalla controllata CGS e degli impegni a tal fine presi dal Consorzio ASI.

Il Piano Economico è stato generato dalle nuove stime dei costi e dei proventi, tenuto conto della delibera 2018/18/244 del 23 luglio 2018 (verifica andamento bilancio anno 2018 - provvedimenti) con la quale *"Il Comitato prende atto che già oggi le previsioni tra maggiori ricavi e minori costi, come sopra definiti, fanno registrare un dato positivo per euro 1.010.000 c.ca in linea con le previsioni del Piano Economico 2018)"*. Il Piano Finanziario è la risultanza delle movimentazioni finanziarie che si prevede di realizzare nell'esercizio in corso.

I documenti contabili in oggetto sono il frutto di attente valutazioni che hanno fatto seguito ad ampio ed approfondito esame di tutte le varie poste. Lo schema di piano economico adottato ricalca la struttura del conto economico previsto dall'attuale normativa civilistica in materia.

Il Piano Economico, così come adeguato, addiuvato ad un risultato netto di pareggio nel rispetto della normativa regionale (legge n.19/2013 art.5 comma 5). Il risultato finale del Piano Finanziario è di euro 1.672.827,19 che rappresenta la previsione di liquidità alla chiusura del presente esercizio.

L'attuale procedura di assestamento e variazione del Piano Economico e Finanziario (PEF) per l'esercizio 2018, oltre ad essere una "buona pratica" volta a verificare in corso d'esercizio la bontà delle previsioni a suo tempo assunte, è sembrata opportuna e necessaria per imputare costi inerenti conti non "accesi" nel documento originario e che, come si vedrà appresso, fanno riferimento a scelte strategiche e ben rientrano nella valutazione del Consiglio Generale; ovviamente l'occasione è utile per intervenire anche su conti che, seppur "accesi", hanno fatto rilevare, nel periodo di tempo considerato, scostamenti significativi.

Di seguito saranno esplicitate le variazioni più significative:

(A) Variazione in aumento dei flussi finanziari in uscita. In data 27 marzo 2018 la controllata C.G.S. ha presentato una domanda di concordato c.d. "prenotativo" presso il Tribunale di Avellino e, di seguito in data 4 ottobre 2018, ha presentato il Piano e la Proposta di concordato. Attraverso la procedura di concordato preventivo, il C.G.S. S.c.a.r.l. intende liquidare gli assets attivi in favore dei creditori ed esternalizzare, solo provvisoriamente – in attesa di procedere con la cessione dell'azienda a soggetto all'uopo identificato dal Consorzio ASI – il servizio di gestione degli impianti di depurazione di proprietà del socio unico (Consorzio di Sviluppo Industriale di Avellino), tramite la concessione in affitto del corrispondente ramo di azienda, costituito dai beni organizzati per lo svolgimento di tutte le attività di depurazione industriale.

Il C.G.S. ha già ricevuto la disponibilità di altra Società partecipata dal Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, l'Asidep S.r.l., ad acquisire, a titolo provvisorio, il ramo di azienda sulla base di un piano industriale di massima. L'affitto che contemplerà il pagamento, da parte dell'affittuaria, di un canone mensile pari ad euro 70.000,00, avrà durata limitata fino alla definitiva cessione dell'azienda all'Asidep S.r.l. ed alla contestuale gara c.d. "a doppio oggetto" che verrà indetta dal Consorzio ASI per la selezione di un nuovo partner cui cedere una quota della stessa Asidep S.r.l. ed affidare in concessione i depuratori di sua proprietà – bando di gara che, data la natura pubblica degli impianti che la proponente gestisce tramite la ridetta concessione, sarà pubblicato nei modi previsti dalle disposizioni del D. Lgs. 163 del 12.4.2006 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento di contratti di rilevanza comunitaria –.

In via preordinata a quanto sopra, con delibera di comitato n. 2018/23/327 del 1 ottobre 2018, il Consorzio ASI ha deliberato:

<< • Alla luce di quanto sopra:

- *l'Asidep formalizzi agli advisors del concordato la disponibilità ad affittare, per il periodo di 18 mesi, il ramo di azienda del C.G.S. che si occupa della gestione degli impianti di depurazione del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, al canone mensile di € 70.000,00 (settantamila/00), oltre eventuali imposte, ritenuto congruo rispetto al valore del ramo di azienda in parola, giusta perizia di stima del dott. Carlo Simeone allegata alla presente. Nel predetto periodo il Consorzio ASI conta di terminare gli "Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti Asi finalizzati a garantire e migliorare gli attuali standard", per il cui affidamento è in corso l'espletamento della gara d'appalto;*
- *l'Asidep manifesti, sin da ora, la disponibilità a formulare un'offerta di acquisto del ramo di azienda del C.G.S. al termine del fitto-ponte, per l'importo di € 2.750.000,00 (due milioni settecento cinquantamila/00), oltre eventuali imposte, ritenuto congruo rispetto al valore del ramo di azienda in parola, giusta perizia di stima del dott. Carlo Simeone allegata alla presente;*
- *Ferma l'adozione dei provvedimenti giurisdizionali in sede concordataria, avvii l'Asidep, in concomitanza con il fitto di ramo di azienda, una rideterminazione delle condizioni contrattuali e retributive delle unità lavorative, al fine di raggiungere un abbattimento significativo del costo del personale che sia sostenibile con il conto economico e finanziario della nuova società. Si dà atto, altresì, che in data odierna è stato sottoscritto tra le Organizzazioni Sindacali e il C.G.S., il contratto di solidarietà per tutti i dipendenti. >>*

Pertanto è stato necessario prevedere per la fine dell'anno 2018 maggiori uscite finanziarie pari almeno alle due prime mensilità del canone di affitto.

Inoltre, è stata prevista una maggiore uscita finanziaria susseguente alla delibera di comitato n. 2018/12/168 del 23 maggio 2018, nella quale gli organi dell'ASI hanno deliberato di liquidare una somma di euro 40.000 mensili a favore C.G.S. quale anticipazione, da recuperare sul canone della convenzione, delle somme necessarie per l'acquisto dei reagenti indispensabili alla depurazione dei reflui industriali.

(B) Variazione in aumento di ricavi. E' previsto un maggior introito derivante dalla voce "servizi di manutenzione stradale e segnaletica" derivante dall'accordo che il Consorzio ASI ha siglato con l'Unione industriali di Avellino. Tale importo, infatti, era stato stimato al netto dei possibili costi relativi. Costi che ad oggi non sono stati sostenuti.

(C) Variazione in aumento di costi. È stata inserita la previsione di maggiore costo per gli emolumenti del Comitato Direttivo per l'anno 2018 in precedenza sospesi in via meramente cautelativa in attesa della verifica di conformità o meno delle previsioni di cui della L. 114/2014. La determinazione assunta dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto Verbale n. 7/2018 del 17.07.2018, conclude che "il dettato normativo di cui all'art.6 della L. 114/2014 non possa essere applicato al Consorzio Asi della Provincia di Avellino".

Per meglio apprezzare la efficacia della determinazione in parola (peraltro in armonia con cospicua ed unanime dottrina) giova ricordare, da un lato, che è stata emanata dallo stesso Organo che aveva sollevato – seppur in via dubitativa – la problematica e, dall'altro lato, l'Organo (ovvero il suo Presidente) che la legislazione vigente in uno con lo Statuto consortile ne attribuisce la nomina alla Regione che *così partecipa nella veste che le appartiene, a quell'opera di controllo che è propria dei revisori o dei sindaci ...* (Tribunale di Napoli – I Sezione Civile n. 21710/05), sicché le suddette conclusioni sono dirimenti della questione. Per la medesima motivazione di cui sopra è stato inserito anche un costo straordinario per emolumenti per l'anno 2017.

(D) Variazione in aumento di costi. Sulla base della delibera del comitato direttivo n. 2018/21/293 del 18 settembre 2018 è stato previsto un maggiore costo, che su base annua è di € 30.000,00, che nel presente documento è stato computato per il rateo 2018 inerente alla circostanza che si è dovuto ricorrere a professionista esterno – selezionato con procedura di evidenza pubblica - cui attribuire le c.d. "delega ambientale"; questa funzione, in qualche modo rientrando nelle fattispecie del d.l. 231/01 in materia di

responsabilità del legale rappresentante, si è imposta perché si sono verificati episodi di sfioramento dei limiti di scarico di alcuni impianti e il conseguente avvio di procedure penali a carico degli amministratori. In tal senso è stata sottoscritta la convenzione per la "delega di funzioni relative alla tutela ambientale per l'esercizio di tutte le attività correlate agli impianti ed ai depuratori delle aree industriali di competenza del Consorzio ASI e per il controllo delle attività del soggetto gestore degli impianti (la partecipata C.G.S. s.c. a r.l. in liquidazione)".

Avellino, lì 22 ottobre 2018

IL RESPONSABILE UFFICIO CONTABILE

Dott. Luigi Ciriaco De Mita

omissis

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO			
Sede C.da Campo Fiume 2/A- AVELLINO			
PIANO ECONOMICO 2018			
Valori espressi in Euro			
A) Valore della produzione			
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
-ricavi per vendita aree	3.440.657		
-ricavi per prestazioni di servizi	3.073.210		
		6.513.867	
<i>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>			
<i>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>			
<i>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		5.263.877	
<i>5) Altri ricavi e proventi:</i>			
- vari			
- contributi in conto esercizio	86.507		
		86.507	
Totale valore della produzione			11.864.250,90
B) Costi della produzione			
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>			
a) Terreni per lotti industriali	1.129.427		
b) Costi per acquisto di aree per opere			
c) Materiale di consumo, cancelleria	3.324		
d) Libri riviste giornali	615		
e) Carburanti e lubrificanti automezzi	2.019		
f) Metano per riscaldamento	2.588		
		1.137.973	
<i>7) Per servizi</i>			
a1) Appalti per servizi	1.056.000		
a2) Appalti opere pubbliche	4.984.497		
a3) Appalti, spese tecniche amm.ve Area Tecnica	7.120		
b1) Altri per servizi	522.752		
b2) Altri (spese tecniche amm.ve) per opere	279.380		
b3) Altri (spese tecniche amm.ve) Area Tecnica			
c) Energia elettrica e canoni idrici	11.603		

d) Postali e telefoniche	8.192		
e) Pulizie	6.666		
f) Condominiali	-		
g) Consulenze professionali	51.800		
h) Legali, notarili e spec.incarichi	28.753		
i) Compensi e rimborso spese Amministrat	184.785		
l) Compensi e rimborso spese Sindaci	61.475		
m) Contributi Amm.ri e Revisori	17.679		
n) Premi di assicurazione	53.053		
o) Assistenza computers e software	8.763		
p) Manut.ni e rip.ni macchine e impianti ufficio	2.144		
q) Servizi e costi diversi	13.715		
r) Spese di rappresentanza	397		
s) Pubblicità, convegni, congressi, fiere	1.500		
t) Commissioni bancarie e assicurative	3.046		
u) Diritti di segreteria e vari	1.425		
v) Quote associative	8.080		
z) Altri costi automezzi	9.133		
		7.321.958	
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	741.562		
b) Oneri sociali	183.360		
c) Trattamento di fine rapporto	74.215		
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	1.847		
		1.000.984	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.701		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.572.465		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		
		1.664.166	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.746.957	
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione			
a) Tasse Comunali	5.000		
b) Imposta sostitutiva	2.168		
c) Tasse di Concessione Governative	520		
d) Tributi vari	12.247		
e) Canoni demaniali	547		
		20.482	

Totale costi della produzione			12.892.519,90
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			-1.028.269,00
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
- banche e titoli	526		
- altri crediti	3.210		
		3.736	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	155.042		
		-155.042	
Totale proventi e oneri finanziari			-151.306,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	127.500		
b) di immobilizzazioni finanziarie			

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		127.500	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			-127.500,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- sopravvenienze attive per contr.straord.			
- sopravvenienze attive per IVA finanziata		-	
- varie: contributi art. 55	1.427.296		
		1.427.296	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	106.566		
		106.566	
Totale delle partite straordinarie			1.320.730,00
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			13.654,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		13.654	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio			-

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA
PROVINCIA DI AVELLINO**

Sede C.da Campo Fiume 2/A- AVELLINO

PIANO FINANZIARIO 2018

Valori espressi in Euro

A) Entrate monetarie per:

1) <i>Ricavi per vendite e prestazioni</i>	€ 6.513.867,00	
2) <i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 86.507,00	
3) <i>Altri proventi finanziari</i>	€ 3.736,00	
4) <i>Alienazioni di beni ammortizzabili</i>		
5) <i>Incasso di crediti esistenti all'inizio del periodo</i>	€ 725.000,00	
6) <i>Finanziamenti relativi all'attività del Consorzio</i>	€ 5.263.877,00	
Totale A		€ 12.592.987,00

B) Uscite monetarie per:

1) <i>Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	€ 1.137.973,00	
2) <i>Servizi</i>	€ 7.321.958,01	
3) <i>Personale</i>	€ 1.000.984,00	
4) <i>Oneri diversi di gestione, tributari e finanziari</i>	€ 189.178,00	
5) <i>Acquisti di beni ammortizzabili</i>	€ 7.000,00	
6) <i>Rimborso di debiti esistenti all'inizio del periodo</i>	€ 2.250.000,00	
7) <i>Copertura perdite società partecipate</i>	€ 127.500,00	
8) <i>Rimborso di fin.ti per l'attività del Consorzio</i>	€ 121.882,13	
9) <i>Copertura finanziaria ASI DEP/CGS</i>	€ 380.000,00	
Totale B		€ 12.536.475,13

Differenza tra entrate e uscite monetarie (A-B) € 56.511,87

Esistenza iniziale di cassa

€ 1.616.315,32

Somma algebrica delle entrate e uscite monetarie

€ 56.511,87

Esistenza finale di cassa

€ 1.672.827,19